

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Premessa

Le visite didattiche ed i viaggi di istruzione, intesi quali strumenti per collegare l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi, rientrano tra le attività didattiche e formative della scuola; pertanto devono essere inserite nella programmazione didattica delle singole classi. Inoltre, considerata l'importanza che tali iniziative rivestono nella formazione generale degli allievi, devono trovare spazio nella progettazione del PTOF. Di qui la necessità del presente Regolamento, che definisce le idonee modalità di organizzazione e gestione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione nonché, in modo coordinato, le finalità, i compiti e gli adempimenti delle figure coinvolte, a vario titolo, nella loro organizzazione in osservanza di quanto disposto nella C.M. 291 del 14 ottobre 1992 e nel D.P.R. 275 del 1999.

Art. 1

Tipologie di uscite didattiche

Si individuano le seguenti tipologie di uscite didattiche:

- uscite della durata di mezza giornata, comprese le uscite sul territorio comunale;
- uscite della durata di una sola giornata presso località di interesse storico-artistico, musei, mostre, monumenti, gallerie, parchi naturali, ecc.;
- viaggi di istruzione della durata di uno o più giorni;
- viaggi di istruzione e uscite didattiche connesse ad attività sportive o progetti specifici, per gruppi di alunni.

Art. 2

Finalità

Le uscite didattiche ed i viaggi di istruzione devono contribuire a:

- migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti, in una dimensione di vita diversa dalla normale routine scolastica;
- migliorare la conoscenza del proprio paese nei suoi aspetti storici, culturali e paesaggistici;
- approfondire e raccogliere documentazione su argomenti di studio di carattere storico, artistico, geografico;
- sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- promuovere l'orientamento scolastico e professionale nella scuola secondaria di primo grado.

Art. 3

Proponenti e iter procedurale

Le visite didattiche ed i viaggi di istruzione sono progettati dal Consiglio di classe, interclasse o intersezione ad integrazione della normale programmazione didattico-educativa di inizio anno, sulla base degli obiettivi didattici ed educativi fissati dal Collegio dei Docenti, all'interno del PTOF.

Le proposte, per tutte le tipologie previste, devono essere definite entro il Consiglio di classe, interclasse o intersezione di novembre di ciascun anno scolastico.

I referenti per i viaggi o la funzione strumentale raccolgono, organizzano e consegnano in segreteria amministrativa le proposte dei predetti Consigli.

Art. 4 ***Destinatari***

Destinatari delle visite didattiche e dei viaggi sono gli alunni regolarmente iscritti presso questa Istituzione scolastica.

Ricordando che i viaggi e le uscite didattiche fanno parte della programmazione educativa, sarà cura della scuola proporre iniziative alle quali, sia per valutazioni economiche che per altri motivi, possano effettivamente partecipare tutti gli alunni della classe.

Non sarà ammesso lo svolgimento dell'iniziativa ove non sia assicurata la partecipazione di almeno due terzi degli alunni componenti le singole classi coinvolte. Al divieto fanno eccezione i viaggi la cui programmazione contempli la partecipazione di studenti, appartenenti a classi diverse, ad attività teatrali, cinematografiche, musicali etc., nonché i viaggi connessi ad attività sportive agonistiche.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei.

Gli alunni che non partecipano ai viaggi di istruzione non sono esonerati dalla frequenza scolastica. Per questi alunni la scuola garantirà l'inserimento in altre classi. Coloro che non si presenteranno a scuola dovranno giustificare l'assenza.

Il Consiglio di classe valuterà la partecipazione o meno ai viaggi di istruzione degli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari.

Art. 5 ***Durata e periodi di effettuazione***

Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione possono effettuarsi sia durante il periodo che corrisponde al primo quadrimestre che durante il secondo quadrimestre.

Le uscite e i viaggi di istruzione dovranno essere effettuati entro il 15 maggio. Le uscite e i viaggi di istruzione legati a progetti, promozioni, eventi sportivi o naturalistici che richiedono particolari condizioni climatiche possono essere effettuati anche dopo il 15 maggio entro l'ultimo giorno di scuola, previa autorizzazione del Consiglio di Istituto.

Le classi dell'infanzia potranno effettuare uscite didattiche sul territorio comunale in orario scolastico e potranno effettuare un viaggio di istruzione di 1 giorno nell'ambito della provincia.

Le classi I - II della scuola primaria potranno effettuare visite guidate in orario scolastico e potranno effettuare un viaggio di istruzione di 1 giorno, nel territorio comunale o nell'ambito delle rispettive province.

Le classi III - IV - V della scuola primaria potranno effettuare visite guidate in orario scolastico e viaggi d'istruzione di più di un giorno fino ad un massimo di 4 notti e 5 giorni, nell'ambito del territorio nazionale.

Sono consentite, limitatamente alle classi IV e V e, comunque, in via del tutto eccezionale, gite di un solo giorno, senza pernottamento, in territorio estero, purché la meta prescelta sia confinante.

Tutte le classi di scuola secondaria di primo grado potranno effettuare visite guidate in orario scolastico e viaggi di più di un giorno fino ad un massimo di 4 notti e 5 giorni: gli spostamenti possono avvenire sull'intero territorio nazionale e sono consentite brevi gite di un solo giorno, senza pernottamento, in territorio estero, in occasione di viaggi che abbiano per meta zone di confine.

Limitatamente alle terze classi, la scuola potrà chiedere agli uffici scolastici provinciali l'autorizzazione, relazionando sulle dovute cautele da adottare, a viaggi in Europa per la visita ad importanti organismi internazionali, ovvero viaggi connessi con manifestazioni culturali di risonanza internazionale o programmati in conseguenza dell'adesione ad iniziative internazionali.

Sarà compito dei docenti assicurarsi che durante l'anno scolastico le classi effettuino almeno una uscita fino ad un massimo di cinque, escluso il viaggio di istruzione.

Art. 6 *Compiti dei docenti*

Per i viaggi di più di un giorno, entro novembre, i docenti devono compilare l'apposito modulo, in cui saranno chiaramente indicati classe/i interessate; periodi di svolgimento; meta e programma di massima; disponibilità docenti accompagnatori; necessità e relativa disponibilità di personale OEPAC; necessità di pasti al sacco; spesa prevista. Questo modulo andrà consegnato, tramite la Commissione Viaggi, al Dirigente Scolastico, per poter permettere la successiva approvazione in Consiglio di Istituto e le necessarie procedure amministrative.

Chi organizza viaggi di più di un giorno deve comunicare alle famiglie il programma, i contenuti del viaggio di istruzione, le regole di svolgimento dello stesso e le modalità di pagamento.

Per le uscite di un giorno, entro novembre andranno individuate le uscite programmate per l'a. s. in corso, indicando classe/i interessate; date di svolgimento; meta e programma di massima; disponibilità docenti accompagnatori; orari previsti; necessità e relativa disponibilità di personale OEPAC; necessità di pasti al sacco. Questo modulo andrà consegnato, tramite la Commissione Viaggi, al Dirigente Scolastico, per poter permettere la successiva approvazione in Consiglio di Istituto e le necessarie procedure amministrative.

Due settimane prima dell'iniziativa i docenti compileranno, firmeranno ed invieranno agli Uffici di Segreteria la richiesta di autorizzazione all'uscita.

Si ribadisce che alla Commissione Viaggi dovranno pervenire con largo anticipo le richieste di partecipazione di personale OEPAC e dei pranzi al sacco per la necessaria autorizzazione da parte del Municipio.

Art. 7 *Accompagnatori*

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente, al quale può essere affiancata un'altra figura scolastica, la cui scelta sarà opportunamente motivata.

Nella programmazione dei viaggi e delle uscite didattiche deve essere prevista la presenza di un docente ogni 15 alunni per la scuola primaria e secondaria di primo grado per classe, nonché di un docente di sostegno o di altro docente della classe nel caso di alunni diversamente abili.

Per la scuola dell'infanzia deve essere prevista la presenza di un docente ogni 13 alunni e la presenza di un docente di sostegno o altro docente curricolare nel caso di alunni diversamente abili. Per alunni diversamente abili dei tre ordini di scuola deve essere valutata la necessità di personale OEPAC: in caso di necessità, due settimane prima dell'iniziativa deve essere inviata al Municipio la richiesta di partecipazione, per la necessaria autorizzazione.

Si prevede la possibilità per i tre ordini di scuola di avere la presenza di personale ATA e non si esclude quella di un genitore, nei casi di gravi patologie.

Il docente accompagnatore predispone l'elenco nominativo degli alunni, raccoglie i moduli per l'autorizzazione al viaggio degli alunni, si assicura che i partecipanti siano in possesso dei documenti utili per la partecipazione al viaggio.

Durante il viaggio l'accompagnatore è tenuto all'obbligo di attenta e assidua vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del codice civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della legge 11 luglio 1980, n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.

Art. 8

Responsabilità delle famiglie

Sarà cura delle famiglie:

- compilare il modulo di adesione all'iniziativa con la consapevolezza che l'adesione risulta vincolante;
- firmare un modulo di autorizzazione dell'uscita o viaggio di istruzione;
- versare le quote previste nei tempi definiti secondo le modalità concordate; per i viaggi di istruzione circa il 50% al momento dell'adesione e il restante 50% entro 20 giorni prima della partenza
- accompagnare e riprendere gli studenti con puntualità;
- segnalare eventuali necessità relative a dieta e farmaci;
- raccomandare ai propri figli un comportamento corretto e rispettoso delle regole di convivenza civile durante l'intera uscita o viaggio di istruzione.

Art. 9

Aspetti finanziari

Le quote di partecipazione saranno pagate da parte dei genitori esclusivamente tramite versamento sul conto corrente della scuola, tramite il sistema PAGOPA.

Sarà cura dei docenti proporre per i viaggi di istruzione un tetto massimo di spesa che non superi i 350 euro ad alunno.

Art. 10

Conclusioni

Il presente regolamento è approvato dal Collegio dei Docenti in data 05-12-2022 con delibera n. 33 per quanto riguarda gli aspetti pedagogico-didattici e dal Consiglio di Istituto in data 06-12-2022 con delibera n. 528 per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e amministrativi.

Il presente Regolamento è in vigore dall'anno scolastico 2022-23 a tempo indeterminato e potrà essere modificato in qualsiasi momento da parte degli organi collegiali che lo hanno approvato.

Per tutto quanto non specificamente disciplinato dal presente Regolamento, si fa rinvio alla Circolare Ministeriale 14 ottobre 1992, n. 291 *“Visite guidate e viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive”*.